

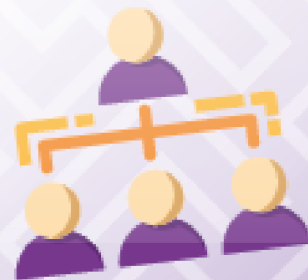


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"STEFANO PELLEGRINO"

TPIC82000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "STEFANO PELLEGRINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9138** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 102** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è formata da alunni provenienti da classi sociali medie e medio basse, ma anche da alunni provenienti da un livello socio-economico in evidente difficoltà. Il territorio è caratterizzato da un'economia essenzialmente agricola e la realtà socio-economica da cui provengono gli alunni risulta abbastanza variegata. Negli ultimi anni si sono accentuate considerevolmente le situazioni di disagio socio-economico e sono aumentate le famiglie alle quali vengono erogati contributi economici Statali. Per ciò che attiene al background familiare degli studenti l'indice ESCS - anno scolastico 2020-2021 si attesta su un livello basso, essendo il contesto sociale rappresentato, in realtà, soprattutto, da operai e braccianti agricoli. I genitori in possesso di titolo di studio come Diploma e laurea costituiscono un'esigua minoranza, inferiore al 10% dell'utenza totale. La percentuale di alunni stranieri risulta essere esigua rispetto alla percentuale della popolazione tutta.

Vincoli:

L'Istituto deve fronteggiare nuovi bisogni ed articolare, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, obiettivi mirati a fronteggiare le carenze territoriali, che abbiano come corrispettivo l'inclusione scolastica e l'abbattimento del disagio attraverso la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico-matematica e all'area del recupero, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e riportare il livello delle classi in linea con la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è articolato, dal piano di dimensionamento scolastico attuato con D.A. n°161 del 25/01/2019, in sette plessi, più uno adibito ad uffici di segreteria e presidenza. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili perché poste al centro dei vari agglomerati urbani. Sotto l'aspetto delle condizioni di sicurezza sono state attivate tutte le misure per rendere i locali adeguati alla fruizione da parte dei vari utenti che utilizzano giornalmente gli edifici compreso l'adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ogni sede scolastica è dotata di vani adeguati al numero degli alunni frequentanti. L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento e di supporto alla didattica innovativa. Tutte le sedi sono dotate di collegamento internet. Pochi plessi hanno la palestra e, le sedi di "Gabelli", "Casazze", "Elymus", "XI Maggio" contengono una sala mensa, due delle quali corredate di cucina. Le strutture dei bagni sono adeguate secondo normativa. Nell'anno 2020/21, l'ufficio tecnico del Comune di Marsala ha ristrutturato con cambio infissi e montaggio di ascensore il plesso della Secondaria. Gli spazi esterni alle strutture sono delimitati da cancelli e muri di cinta funzionali alla sicurezza degli utenti che vi accedono. Con la partecipazione ai progetti PONFESR 2014/2020 la scuola si è fornita di monitor e tablet.

Vincoli:

Gli spazi e le dotazioni presenti non soddisfano del tutto le esigenze didattiche e organizzative della scuola, in quanto il numero dei dispositivi non copre il numero totale delle classi. La scuola non dispone di fondi di finanziamento aggiuntivi oltre ai finanziamenti statali. Si rileva che la scuola per favorire il raggiungimento dei plessi, si affida all'Istituzione "Marsala Schola" che non soddisfa del tutto la richiesta di rispetto orari e tempi dell'organizzazione scolastica che non risulta neanche adeguata per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella nostra istituzione scolastica la maggior parte dei Docenti in servizio permane stabilmente nella scuola garantendo continuità didattica ed educativa. Nello specifico su 132 docenti 105 sono a contratto a tempo indeterminato. Anche se esiguo, è presente un numero di docenti giovani che ha intrapreso l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. Sono presenti, inoltre, docenti con competenze professionali nell'ambito giornalistico, teatrale e psicologico. Nella scuola sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono assegnati a seguito di richiesta delle singole famiglie all'istituzione Comunale; tali figure operano con i singoli alunni assegnati. La scuola gode di un referente GOSP che si occupa anche di inclusione. Le competenze possedute dai docenti



valorizzano le azioni formative opportunamente progettate al fine di coinvolgere gli alunni in azioni laboratoriali che diano la possibilità di far emergere le risorse nascoste.

Vincoli:

Malgrado si svolgano annualmente attività di formazione/aggiornamento nei vari ambiti della didattica scarsa è la partecipazione dei docenti, pertanto permangono del tutto inadeguate le certificazioni linguistiche, informatiche o di formazione specifica non rispondenti alle esigenze della scuola. Il ruolo dei docenti di sostegno è prettamente di supporto alla didattica, ma a seguito di un organico di diritto non rispondente alla situazione di fatto, la continuità dell'azione formativa del singolo alunno non viene garantita.

Il Territorio di appartenenza della nostra istituzione scolastica è a forte vocazione agricola anche se, nei piccoli centri abitati delle contrade e nelle aree di localizzazione dei vari plessi dell'Istituto, sono presenti alcune attività commerciali a gestione familiare; sono inoltre presenti alcune occupazioni nel settore terziario. Negli ultimi anni la nascita di alcune cooperative ed associazioni che cercano di ripercorrere, in chiave contemporanea, gli "antichi mestieri" sembra essere, comunque, una buona opportunità per migliorare la qualità delle filiere di produzione nel settore agroalimentare e manifatturiero oltre che ad aggiornare le strategie di vendita. L'inserimento nel territorio di alcune famiglie immigrate permette un aumento della forza lavoro e la crescita di un tessuto sociale multiculturale. Sparute risultano le realtà imprenditoriali e associazionistiche e, a parte la comunità ecclesiale, la scuola rappresenta il solo luogo di riferimento sia per gli alunni che per le loro famiglie che partecipano in modo costruttivo alle varie attività organizzate dall'istituzione. Relativamente alle "radici" del nostro Territorio si evidenzia la ricchezza di risorse storico-artistico-culturali e ambientali. Ciò costituisce un patrimonio da valorizzare e recuperare, attraverso il potenziamento dell'educazione agli aspetti culturali, artistici e paesaggistici, inseriti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

Il territorio marsalese si presenta molto vasto; il centro storico rappresenta la zona nevralgica della Città, anche se viene definita "Città Territorio", in quanto parte della popolazione è decentrata nelle campagne. Ciò determina la necessità di una gestione decentrata proficua dei servizi che in realtà mancano. Per cui l'organizzazione della vita della scuola risente della mancanza di attuazione di azioni di coordinamento e supporto da parte delle istituzioni locali. Il territorio in cui è collocato la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione nonché carente di un tessuto imprenditoriale e associazionistico. I principali stakeholder del territorio sono legati all'attività agricola. Limitate sono le risorse che potrebbero supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità educative e di ampliamento dell'offerta formativa, anche se costante è la richiesta di co-progettazione con quelle



poche agenzie educative e culturali presenti. La scuola usufruisce dei servizi comunali messi a disposizione dall'ente "Marsala Schola", tali servizi sono riferiti solo agli scuolabus che risultano ad oggi obsoleti e di numero limitato tale da far registrare tempi di attesa medio-lunghi per l'attuazione delle visite di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa. Gli stessi non risultano adeguati per accogliere bambini con difficoltà motorie pertanto il servizio risulta essere limitante e inadeguato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC82000E
Indirizzo	C/DA GURGO-MADONNA ALTO OLIVA MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923756011
Email	TPIC82000E@istruzione.it
Pec	tpic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstefanopellegrino.gov.it

Plessi

PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82001B
Indirizzo	FRAZIONE PAOLINI MARSALA 91025 MARSALA
Edifici	• Borgo MATAROCCO 1 - 91025 MARSALA TP

SS. FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82002C



Indirizzo	CONTRADA SS. FILIPPO E GIACOMO MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--

Edifici	Via S. FILIPPO E GIACOMO 1 - 91025 MARSALA TP
---------	---

CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82003D
--------	------------

Indirizzo	C.DA CASAZZE MARSALA 91025 MARSALA
-----------	------------------------------------

Edifici	Borgo GURGO 1 - 91025 MARSALA TP
---------	--

SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82006L
--------	------------

Indirizzo	C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--

SCUOLA INFANZIA "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82007N
--------	------------

Indirizzo	C/DA BIRGI NOVI N.126 MARSALA MARSALA
-----------	---------------------------------------

UNDICI MAGGIO - PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE82001L
--------	------------

Indirizzo	C/DA MATAROCCO N.114 MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--



Edifici

- Borgo MATAROCCO 1 - 91025 MARSALA TP

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE82002N

Indirizzo VIA S.FILIPPO E GIACOMO 1 MARSALA 91025
MARSALA

Edifici

- Via S. FILIPPO E GIACOMO 1 - 91025 MARSALA
TP

Numero Classi 7

Totale Alunni 111

CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE82003P

Indirizzo 236 FRAZ. CASAZZE 91025 MARSALA

Edifici

- Borgo GURGO 1 - 91025 MARSALA TP

Numero Classi 4

Totale Alunni 61

PLESSO "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE82005R



Indirizzo	CONTRADA BIRGI NOVI N.126 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	2
Totale Alunni	16

PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82006T
Indirizzo	C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

PLESSO "VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82007V
Indirizzo	C/DA SAN LEONARDO N.67 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	4
Totale Alunni	46

S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM82001G
Indirizzo	C/DA PAOLINI - 91025 MARSALA
Edifici	• Via PIERINO 1 - 91025 MARSALA TP
Numero Classi	9



Totale Alunni

157



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti 115

Personale ATA 23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, come studente, come persona e quale futuro cittadino del mondo. Tra gli operatori scolastici vi è la consapevolezza che la **"complessità di conoscenze, abilità e competenze, concorrono alla formazione integrale della persona..."**, e che la loro missione, come professionisti, è quella di contribuire al processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, nonché la promozione delle soft skills: competenze propedeutiche all'interazione efficace e produttiva di tutte gli ambiti della vita. La nostra scuola sa che la nuova cultura aziendale chiede un forte investimento sulle cosiddette competenze trasversali; la nostra progettazione pone le basi a partire dalla capacità di sviluppo del pensiero critico che, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorisce lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali. Il confronto con il pensiero altrui è infatti, alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino", pur fondandosi sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, una scuola che sia punto di riferimento educativo e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio, mira essenzialmente alla costruzione di personalità che abbiano conseguito sia le abilità soft che consentono di interagire, comprendere emozioni e sentimenti, risolvere problemi e gestire il tempo, che alle hard skills un pacchetto di competenze "tecniche" che includono capacità linguistiche, informatiche definite e misurabili.

L'Istituto Comprensivo "S. Pellegrino", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.



Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L' Istituto Comprensivo "S. Pellegrino" ha come **Mission** quella di **garantire il successo scolastico, accogliendo, formando e orientando tra esperienza e innovazione ciascun alunno.**

Rispetto alle priorità evidenziate nel RAV si prefigge di: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014 che individua le "PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente indirizzata: alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; • al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.



Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tagliamo il traguardo**

La nostra istituzione scolastica, coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese. Fondamentale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti sarà costituita dalla formazione/autoformazione dei docenti e dalla progettualità in itinere, nello specifico circoscritta alla priorità nazionale "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base" pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica. La proposta progettuale ha come obiettivo il miglioramento dei livelli di competenza dei risultati INVALSI. Il progetto intende garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti ,di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere all'interno di gruppi di lavoro di docenti lo studio e la riflessione sui quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate, per la progettazione di interventi didattici mirati e per le simulazioni delle prove.

Revisionare il curriculum d'Istituto; potenziare e migliorare il sistema di progettazione e valutazione per competenze mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e prove comuni per classi parallele e/o per tipologia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare tutte le azioni educativo-didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e collaborativa di tutti i discenti, secondo le proprie aspirazioni e individualità.



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici (Scuola Secondaria di 1°). Nella scuola Primaria monitorare i dati restituiti a distanza di un triennio e comparare i risultati restituiti dell'anno precedente nello stesso grado di somministrazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e auto-formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali e sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe/interclasse ; Dipartimenti - consigli di classe - interclasse - intersezione ; DS - FFSS - NIV - ANIMATORE DIGITALE .
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30 % degli studenti dei livelli B,C,D; Conferma mantenimento/miglioramento del numero degli alunni livello A;



Efficacia dell'azione didattica per almeno il 50 % degli studenti livello avanzato/intermedio; Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi ; Implementazione di percorsi DDI per il 100% delle sezioni e classi dell'Istituto; Livello di percezione positiva pari ad almeno il 75% dei docenti nell'incrementare ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe/interclasse ; Animatore Digitale - consigli di classe - interclasse - intersezione ; DS - Referenti di progetto
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30 % degli studenti dei livelli B,C,D; conferma miglioramento alunni livello A. Partecipazione alle attività extracurricolari per il 50% e per almeno il 75 % delle ore programmate; Livello di percezione positiva per almeno il 90% degli studenti partecipanti all'attività; Implementazione di percorsi didattica digitale per almeno il 50% delle classi,

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale



fulcro strategico per il miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Responsabile	DS – FF.SS. - NIV
Risultati attesi	Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.

● **Percorso n° 2: Ogni Traguardo.....inizio di una nuova gara**

La nostra istituzione scolastica, coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese. Fondamentale leva strategica, per il miglioramento degli esiti degli studenti, sarà costituita dalla



formazione/autoformazione dei docenti e dalla progettualità in itinere, nello specifico circoscritta alla priorità nazionale "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica. La proposta progettuale ha come obiettivo il superamento degli indici di fragilità riscontrati dall'INVALSI e ulteriormente verificati dai consigli di classe. La priorità di questa Istituzione scolastica è la diminuzione in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello uno e due delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. Il progetto intende migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi della secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere all'interno di gruppi di lavoro di docenti lo studio e la riflessione sui



quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate, per la progettazione di interventi didattici mirati e per le simulazioni delle prove.

Revisionare il curriculum d'Istituto; potenziare e migliorare il sistema di progettazione e valutazione per competenze mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e prove comuni per classi parallele e/o per tipologia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare tutte le azioni educativo-didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e collaborativa di tutti i discenti, secondo le proprie aspirazioni e individualità.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici (Scuola Secondaria di 1°). Nella scuola Primaria monitorare i dati restituiti a distanza di un triennio e comparare i risultati restituiti dell'anno precedente nello stesso grado di somministrazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e auto-formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali e sulla didattica per competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire Reti di Scuole con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza delle materie oggetto di prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe ; Consigli di classe; DS - FF. SS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE. Referenti di progetto (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di rete).
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze disciplinari di base con particolare attenzione all'area linguistico espressiva e logico



matematica; Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica in riferimento ai livelli di fragilità 1 e 2 e al livello di rischio di fragilità che il 3; Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per implementare i livelli di apprendimento 4,5,6; Uso efficace degli strumenti a disposizione dell'Istituto per un uso quotidiano della DDI ; Livello di percezione positiva pari ad almeno il 75% dei docenti nell'incrementare ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe; Consigli di classe; DS - FFSS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE. Referenti di progetto (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di rete).
Risultati attesi	Potenziamento della collaborazione e del confronto attivo tra le famiglie e l'istituzione scolastica attraverso percorsi specifici di orientamento e accompagnamento. Miglioramento delle conoscenze delle risorse e delle potenzialità del proprio



territorio, attraverso dei percorsi di apprendimento volti alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo della mentalità imprenditoriale. Miglioramento dei livelli di motivazione allo studio e di autostima attraverso dei percorsi specifici volti all'efficacia relazionale e di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale fulcro strategico per il miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
	RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Responsabile	DS - FF. SS. - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE - TEAM DIGITALE - FIGURE DI SISTEMA;
Risultati attesi	Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.



● **Percorso n° 3: Il Traguardo.....direzione per la vita**

Il percorso che verrà attuato è articolato su più aspetti:

- Il primo attinente al potenziamento delle azioni di monitoraggio in itinere attraverso griglie di osservazione, rubriche di valutazione e questionari di monitoraggio.
- Il secondo attraverso l'azione didattica quotidiana di tipo laboratoriale che potenzierà la didattica esperienziale e attiverà episodi di apprendimento situato(EAS).
- Il terzo attraverso azioni di continuità in verticale per i tre ordini dell'istituto e azioni di orientamento tra l'ultima classe della scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori, anche attraverso il monitoraggio dei livelli di apprendimento nelle aree di intervento logico-matematico e linguistico-espressivo, oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.

Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Utilizzare griglie di osservazione per l'individuazione di target periodici e di strumenti di valutazione, utili a verificare l'efficacia delle azioni attuate per il miglioramento dei risultati in riferimento alle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione dei Laboratori e delle strumentazioni tecnologiche.

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e/o talenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe Consigli di classe e interclasse DS - FF.SS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - REFERENTI - FIGURE DI SISTEMA - TEAM PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE - REFERENTI DI PROGETTO (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di reti)
Risultati attesi	-Implementazione di metodologie di apprendimento/insegnamento innovative, coinvolgenti e incentrate sulla didattica digitale. -Sviluppo negli alunni di attitudini personali (impegno, interesse, motivazione) favorevoli a potenziare i risultati scolastici. - Attivazione di percorsi di accompagnamento e orientamento per alunni e famiglie. - Miglioramento del livello nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili. - Scambio di metodologie, strategie innovative, approcci di ricerca-azione. - Realizzazione di un repository d'Istituto delle buone prassi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS - FF.SS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - REFERENTI - FIGURE DI SISTEMA - TEAM PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE - REFERENTI DI PROGETTO (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di reti)



Risultati attesi

-Sviluppo negli alunni di attitudini personali (impegno, interesse, motivazione) favorevoli a potenziare i risultati scolastici. - Miglioramento del livello nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili. - Scambio di metodologie, strategie innovative, approcci di ricerca-azione.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale fulcro strategico per il miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

DS - NIV - FF.SS

Risultati attesi

Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino", a seguito della partecipazione ad alcuni avvisi che hanno permesso di integrare ed arricchire la propria dotazione strumentale elettronica e digitale a supporto degli apprendimenti, intende promuovere e realizzare attività formative ed esperienze didattiche volte allo sviluppo delle competenze chiave di creatività e risoluzione di problemi ed al potenziamento del pensiero critico e delle competenze di comunicazione e collaborazione sia di studenti che di docenti.

Pertanto, sulla base degli obiettivi del curriculum verticale di istituto, si organizzeranno nel corso del triennio diverse unità d'apprendimento interdisciplinari che vedranno accompagnare alla lezione frontale arricchita da risorse digitali audio-video esplicative e di approfondimento, simulazioni e attività laboratoriali e collaborative su computer, tablet o smartphone.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Esperienze di apprendimento di tipo laboratoriali supportate dagli smartphone personali e da dispositivi digitali e robotici di cui la scuola dispone e con cui condurre la didattica applicando metodologie quali:

- Classe capovolta
- Web quest
- Debate
- Inquiry base Learning



- Storytelling

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale dei docenti, l'istituto intende sostenerli nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi attivando momenti di formazione sulle metodologie didattiche più efficaci per lo sviluppo delle competenze chiave promosse sia a livello interno che nell'ambito di rete di scuole o da enti riconosciuti dal Miur.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto nel promuovere un'educazione digitale che favorisca l'acquisizione di una didattica per competenze e rilanci il ruolo attivo e responsabile degli studenti, ha acquisito attraverso la partecipazione a bandi europei e nazionali, strumenti digitali e dispositivi elettronici e robotici in grado di sviluppare attraverso ricerche, esperimenti e simulazioni il pensiero creativo e computazionale. In tal senso, la scuola ha organizzato e reso alcuni spazi delle aule digitalizzati, inserendovi lavagne multimediali e monitor interattivi, ha dedicato specifici ambienti allo sviluppo della biblioteca digitale e potenziato la strumentazione dell' Atelier creativo .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino" è stato individuato dal DM 170 del 24 giugno 2022, come destinatario dei fondi del PNRR, in ordine all'azione 1.4, relativamente al "contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali", in seguito alla registrazione, secondo i dati Invalsi, di un alto tasso di fragilità degli apprendimenti in matematica, italiano e inglese.

Per ridurre i divari territoriali nell'acquisizione delle competenze di base e per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico è stato costituito, come indicato dallo stesso DM, un team per la prevenzione della dispersione scolastica che, partendo da un'analisi di contesto, individua gli studenti fragili o a rischio fragilità beneficiari delle azioni. Nello specifico, relativamente alla situazione dei livelli di apprendimento nella scuola secondaria di I grado, si evince che una buona parte degli alunni di tutte e tre le classi manifesta livelli di rischio di fragilità e fragilità al disopra della media regionale e nazionale. Ciò è quanto emerge sia dai risultati delle prove INVALSI che dalla valutazione interna di ciascun consiglio di classe dello stato apprenditivo degli alunni.

Alla luce di quanto emerso, le iniziative e le attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR, prioritariamente saranno volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni sia come diretti interventi educativo-didattici quali: tutoring individuale, mentoring, coaching, counseling, ma anche come azioni di monitoraggio in itinere dei bisogni formativi degli stessi e dei risultati raggiunti, oltre che con azioni di accompagnamento nelle fasi di orientamento e di passaggio da un ordine all'altro di scuola.

In particolare, per supportare tali azioni di accompagnamento si attiveranno percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

motivazionali, laboratori per la valorizzazione delle competenze individuali informali e non formali curriculari ed extracurriculari, didattica inclusiva e personalizzazione dell'apprendimento nonché percorsi di orientamento per le famiglie, coinvolgimento stabile di un team di psicologi/pedagogisti, screening precoce per rilevare eventuali disturbi dell'apprendimento.

Tutte le azioni sopra dette verranno realizzate attraverso la costituzione di un dipartimento metodologico che farà capo al Collegio dei docenti e che gestirà tutto il coordinamento delle azioni oltre che promuovere la condivisione delle buone pratiche con la realizzazione di un archivio dati anche virtuale che sia di facile fruizione e ripetibile.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLINI	TPAA82001B
SS. FILIPPO E GIACOMO	TPAA82002C
CASAZZE	TPAA82003D
SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO"	TPAA82006L
SCUOLA INFANZIA "BIRGI"	TPAA82007N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UNDICI MAGGIO - PAOLINI	TPEE82001L
"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO	TPEE82002N
CASAZZE	TPEE82003P
PLESSO "BIRGI"	TPEE82005R
PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO"	TPEE82006T
PLESSO "VERGA"	TPEE82007V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA

TPMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"STEFANO PELLEGRINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAOLINI TPAA82001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SS. FILIPPO E GIACOMO TPAA82002C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO"
TPAA82006L

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "BIRGI" TPAA82007N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNDICI MAGGIO - PAOLINI TPEE82001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO
TPEE82002N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAZZE TPEE82003P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "BIRGI" TPEE82005R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO"
TPEE82006T**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "VERGA" TPEE82007V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA
TPMM82001G - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Settembre/ ottobre	2 ore	1 ora	3 ore	1 ora	1 ora
Novembre/ dicembre	4ore			2 ore	2 ore



gennaio	1 ora			2 ore	2 ore
febbraio	1 ore		1 ora		
marzo	2 ore				
aprile	2 ore		2 ore		
maggio	2 ore				2 ore
giugno					2 ore
TOTALE ORE					33

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
Italiano 5h	Scienze 5h	Tecnologia 6h
Storia 2h	Geografia 2h	Matematica 2h
Inglese 3h	Arte e Immagine 2h	
Religione 2h		
Ed. Fisica 2h		
Musica 2h		



TOTALE ORE		33
------------	--	----

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h - musica 2 h	Scienze 5h Geografia 2h Arte e Immagine 2h	Tecnologia 6h Matematica 2h
TOTALE ORE		33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME-SECONDE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



CLASSI TERZE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h - musica 2 h	- scienze 4h - arte e immagine 2h - geografia 2h	Tecnologia 6 h Matematica 2h
TOTALE ORE		33
COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h	- scienze 4h - arte e immagine 2h - geografia 2h	Tecnologia 6 h Matematica 2h



· musica 2 h		
TOTALE ORE		33

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Le attività curriculari, distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, sono a tempo normale (40 ore settimanali) in tutti i plessi, eccetto nella sezione regionale del plesso "GABELLI" e nella sezione di San Michele Rifugio che sono a "tempo ridotto" (25 ore settimanali). L'orario delle attività didattiche per le sezioni a tempo normale è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 in tutti i plessi, e dalle 08:15 alle 16:15 nella sezione del plesso "Birgi Elymus". L'orario delle sezioni a tempo ridotto è dalle ore 08:15 alle ore 13.15.

Scuola Primaria:

Le attività curriculari sono ripartite in 5 giornate lavorative in tutti i Plessi, in orario antimeridiano nei plessi "A. Gabelli", "San Michele Rifugio", "Verga" e "Birgi Elymus"(classe 4^a) (tempo scuola 27 ore). Nei Plessi "Casazze", "IX Maggio" "Birgi/Elymus"(classe 5^a) è in vigore il tempo pieno (40 ore) con il servizio mensa. Pertanto, le attività si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8,15 alle ore 16,15. Da quest'anno nella scuola Primaria sono state aggiunte, solo nelle classi quinte, 2 ore di Educazione Fisica, così come stabilito dalle ultime disposizioni normative. La proposta di ampliamento dell'offerta formativa a partire dalle classi prime (anno scolastico 2022/2023) prevede la possibilità di prolungare il tempo scuola a 30 ore settimanali per un potenziamento laboratoriale nell'ambito linguistico e logico-matematico con un rientro pomeridiano. Nei plessi in cui è attivo il tempo pieno sarà data la possibilità, a partire dalle classi prime (anno scolastico 2022/2023) di



optare per il tempo scuola ordinario di 27 ore settimanali.

Scuola Secondaria I grado: Gli insegnamenti curriculari nelle classi a tempo normale sono distribuiti in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 14.15. Il nostro istituto offre un corso ad indirizzo musicale, nel quale i ragazzi, accanto alle materie tradizionali e alle due ore di Musica, frequentano due ore curriculari pomeridiane di strumento musicale e musica d'insieme. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi pomeridiani. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Percussioni



Curricolo di Istituto

"STEFANO PELLEGRINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze..." (dalla premessa alle IN 2012).

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale.

La **verticalità** è l'esito di una riorganizzazione dei curricula della **scuola dell'infanzia**, della **scuola primaria** e della **scuola secondaria di primo grado**, nella direzione di un percorso che ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto. Un percorso che sia coerente, di continuità, efficiente e trasparente. Nell'attuale scenario mondiale, la scuola assume il compito di promuovere la capacità degli studenti ad apprendere come stare in



un mondo complesso, interconnesso e interculturale, riconoscendo la propria identità e quella di ciascuno per l'esercizio di una piena Cittadinanza. Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

I docenti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "S. Pellegrino", riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo degli alunni e verticale fra i tre ordini di scuola.

Il nostro curricolo verticale, ad oggi, è uno strumento disciplinare e metodologico, costruito utilizzando un format condiviso ed adattato alle esigenze operative dei diversi ordini di scuola; esso pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. E' in fieri un'attività di formazione e autoformazione dei docenti per l'elaborazione del "Curricolo per Competenze". Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curricolo, dai più generali a



quelli relativi all'attività quotidiana, superando la logica della frammentazione disciplinare, per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. che ponga in essere l'importanza di promuovere e consolidare le competenze-chiave europee (2006/962/CE, sostituite poi dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018) al fine di creare una corretta convivenza democratica. Lo stato italiano, con il D.M.139 del 22/08/2007, ha riscritto e riordinato le competenze europee tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore, dando vita alle competenze-chiave di cittadinanza: queste sono il risultato che si può conseguire, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Già dall'a. s. 2020/2021 il nostro istituto ha adottato il **"Curricolo sperimentale di Ed. Civica"**, in attuazione della Legge 29 agosto 2019 n. 92, delle Linee Guida del 22/06/2020 e dei contenuti dell'Agenda 2030: **Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale** sono i 3 assi su cui ruota l'insegnamento che si riafferma come disciplina essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che, in un mondo sempre più tecnologico, devono essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi digitali nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo. Punto di forza del nostro istituto, pertanto, è rappresentato dal **Curricolo digitale Verticale**.

Inoltre, il nostro istituto rappresenta un fiore all'occhiello del territorio essendo ad indirizzo musicale: suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il



sentire.

Infine, con l' O.M 172/2020, che rinforza quanto già espresso dal D.LGS 62/2017 secondo cui *“La valutazione ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”* (art 1), la scuola primaria è stata chiamata a rivedere ulteriormente il proprio assetto valutativo. Tale ventata di innovazione ha investito anche la scuola dell' infanzia e la scuola secondaria di 1' grado poiché non si può prescindere oggi da una valutazione formativa. La situazione attuale pone la scuola a saper formare negli alunni la capacità di risolvere e destreggiarsi tra problematiche in un modo anche solo leggermente diverso da quello in cui le avevano affrontato a scuola.

“La comprensione di un argomento può considerarsi solida se sappiamo rappresentarlo in diversi modi e se siamo in grado di passare velocemente da una rappresentazione all'altra”.

Gardner



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Insieme contro le mafie: Conoscere nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.; Assumere comportamenti orientati alla responsabilità e alla legalità; Acquisire valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie e celebrare le principali giornate commemorative delle vittime di mafia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la formazione di una coscienza ecologica improntata alla cultura della transizione ecologica

Comprendere la necessità di usare in modo corretto le risorse, evitando gli sprechi di acqua ed energia;Cogliere l'importanza e la necessità della raccolta differenziata e del riciclo; Conoscere i goal dell'agenda 2030 e saperne cogliere l'importanza.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Maturare l'uso consapevole degli strumenti tecnologici.



Essere cittadini digitali e saper partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici. L'uso conoscitivo vuole rendere capaci di azioni concrete come saper effettuare pagamenti elettronici e poter dialogare con i servizi online della Pubblica Amministrazione. Significa rispettare un galateo digitale nei social network, essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere e applicare modi di vivere improntati alla legalità

Conoscere la storia delle vittime di mafia del proprio territorio.; Ricordare queste figure attraverso momenti celebrativi, lavori di gruppo, interviste, contest.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche**

Riconoscere l'importanza dell'acqua e delle risorse energetiche attraverso un uso consapevole e responsabile delle stesse. Riconoscere che ci sono territori del mondo nei quali mancano risorse idriche ed energetiche; Conoscere ed utilizzare fonti di energia rinnovabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Favorire il giusto uso delle competenza digitale

Riconoscere l'importanza di diventare cittadini digitali; saper partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici; rendere capaci di azioni concrete come saper effettuare pagamenti elettronici e poter dialogare con i servizi online della Pubblica Amministrazione. **Conoscere e** rispettare il galateo digitale nei social network ed essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dalla fiaba ai diritti umani

Ascolto attivo a sezioni aperte di fiabe allo scopo di sensibilizzare i bambini a condotte che orientino verso il riconoscimento dei diritti umani (Dalla piccola fiammiferaia al lieto fine). L'attività prevede uno brainstorming per trovare soluzioni idonee allo sviluppo dello spirito umano. A conclusione viene realizzato un elaborato di gruppo in cui vengono poste in essere le determinazioni condivise.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



○ Mettiamo in circolo la gentilezza

Attività di sensibilizzazione sulla giornata della gentilezza (13 novembre) attraverso visioni di video, attività di routine, letture di storie, ascolto attivo di testi in rima e produzione di elaborati grafici, di gruppo ed individuali allo scopo di sensibilizzare gli alunni verso un comportamento improntato alla gentilezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ La festa dell'albero diventa un libro

Racconti, poesie, canzoni, disegni spontanei, piantumazioni, elaborati con attività di riciclo che descrivono l'albero e la sua importanza per il pianeta. Produzioni individuali e di gruppo anche in forma di libro da portare a casa come promemoria per la salvaguardia di alberi e foreste.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La danza della Terra

In occasione della giornata della Terra del 22 aprile, saranno disposte attività di laboratorio con visione di video, racconti tematici, ascolto di storie e produzioni grafiche sul tema della sostenibilità ambientale. Lo scopo è la sensibilizzazione ad una cittadinanza attiva intesa come custodia del pianeta che va inteso come un amico con cui danzare per il sostentamento vitale del pianeta stesso e del genere umano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Marsala città che legge

Il progetto si sviluppa all'interno delle azioni del Patto locale per la lettura del Comune di Marsala; obiettivo del progetto è quello di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti ,di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Risultati attesi

Migliorare la letto-scrittura e la comprensione del testo in un'ottica di maggiore fruizione dei libri intesi anch'essi come bene culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● CLIL: Progetto/potenziamento lingua straniera inglese

La metodologia CLIL permetterà agli studenti e alle studentesse della scuola Primaria di imparare l'inglese in maniera trasversale attraverso uno stile di insegnamento interattivo, incentrato sulla didattica student-centred e sulla motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Risultati attesi

Aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, migliorare l'apprendimento della L2.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo XIII Edizione

Concorso riservato a tutti gli allievi delle classi 3/4/5 della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado. Progetto che mette a confronto gli allievi, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva quale valore irrinunciabile affinché i Giochi si svolgano nel massimo rispetto delle regole di correttezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.

Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .

Risultati attesi

Questo progetto mira allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	matematica
Aule	Aula generica

● Facciamo cerchio, dall'ambiente naturale al genere umano

Il progetto accoglienza mira alla sensibilizzazione del superamento dell'individualismo ed egocentrismo. Le attività saranno incentrate su azioni che mirano alla conoscenza di un sistema



integrato e circolare il cui mantenimento dipende da ciascun componente la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.

Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Andiamo a teatro

Le classi sono invitate a partecipare a spettacoli teatrali messi in scena da compagnie locali del territorio. Svolgeranno regolare attività presso il teatro al fine di promuovere la conoscenza degli spazi teatrali, delle opere proposte e del saper stare in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso il progetto la scuola si auspica di: - promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Uniti per la dislessia

Il progetto mira alla creazione degli strumenti di riconoscimento del disturbo sia per la scuola che per le famiglie, mettere in rete le informazioni per renderle fruibili a tutta la popolazione, realizzare questionari per i docenti, famiglie e bambini; creare una pagina interattiva dedicata alla dislessia sul sito ufficiale scolastico e comunale per fasce di età; creare dei riferimenti sia



per le famiglie che per le istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità degli insegnanti di individuazione di casi a rischio e acquisizione della competenza osservativa. Accettazione e capacità di affrontare, da parte di alunni e famiglie, del disturbo di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “S.A.P.P.” SPORTELLO D’ASCOLTO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Lo sportello d’ascolto mira a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, aggravate dall’emergenza epidemiologica del Covid-19, attraverso l’attivazione dello Sportello “S.A.P.P.”, Sportello d’Ascolto Psico-Pedagogico. La proposta progettuale nel suo insieme nasce dalla necessità di promuovere il B en-Essere psico-fisico, educativo-formativo e socio-relazionale degli alunni e dell’intera comunità scolastica, attraverso l’accrescimento della fiducia nella scuola, la facilitazione del dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

La riduzione della dispersione scolastica e il miglioramento delle condizioni per il successo scolastico; lo sviluppo di una cultura cooperativa, all'interno della scuola, tra tutti gli attori del processo educativo (docenti, alunni, famiglia, istituzioni); il fornire ai docenti strumenti idonei per far fronte alle diverse situazioni del contesto classe, dai comportamenti-problema del singolo alunno alle situazioni disfunzionali presenti nel gruppo classe; la sensibilizzazione dei genitori alla partecipazione attiva nel percorso di crescita dei figli; la crescita e l'impegno scolastico attraverso azioni finalizzate a contrastare la disaffezione, a rimotivare e ad innalzare il livello qualitativo delle prestazioni scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Continuità

La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti dei diversi segmenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e da un desiderato desiderio di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. I partecipanti/destinatari sono gli alunni e insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria, gli alunni e docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e alunni ed insegnanti delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Visita degli alunni delle classi interessate alla scuola di riferimento per ritrovare spazi, compagni e adulti conosciuti. (Attività di socializzazione); Incontri vari tra gli alunni; Visita alle classi; Partecipazione all'Open Day; Attività di laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla continuità educativa e didattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Arte da Imballo- Arte in Ballo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dare nuova vita al materiale di imballaggio e di packaging vario ed educare al concetto di educazione ecologica attraverso il riuso nel segno della manualità e della produzione che diventa strumento per affinare la sensibilità verso la bellezza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Recupero da parte degli alunni e della comunità scolastica tutta di scatoloni, pacchi, carta e cartoni provenienti da imballaggi, allo scopo di produrre manufatti coerenti con le programmazioni didattiche dei vari segmenti scolastici. A fine anno mostra nei plessi, di foto dei manufatti e di manufatti stessi che verranno sottoposti ad una giuria di qualità che assegnerà al lavoro più rappresentativo il premio "Vito Trapani" intitolato ad un artista ex alunno della nostra scuola prematuramente scomparso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● EcoMerenda a chilometro zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fare in modo che gli alunni assumano consapevolezza su condotte alimentari sane ed ecosostenibili privilegiando per il momento i della merenda a scuola frutta e prodotti che impattino meno possibile sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Disposizione con cadenza settimanale di merenda sana a base di frutta e prodotti del settore primario del territorio di riferimento della scuola, con particolare attenzione all'uso di incarti ecocompatibili e comunque non usa e getta. In particolare momenti dell'anno scolastico saranno realizzati laboratori alimentari a base di formaggi, olio, pane, e frutta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso diffuso alla rete internet e ad informazioni e contenuti digitali web
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di consentire un accesso diffuso alla rete internet in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune interno all'organizzazione scolastica, gran parte dei plessi dell'istituto, sono stati serviti da infrastrutture di rete LAN e wireless e sono previste future partecipazioni ad ulteriori bandi per il potenziamento della rete e la copertura con banda ultra-larga.

Titolo attività: Accesso diffuso alla rete internet e ad informazioni e contenuti digitali web
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla partecipazione, sia negli anni passati che di recente, a specifici bandi per la creazione di ambienti per la didattica digitale integrata, il nostro istituto ha avuto l'opportunità di assicurare ad un cospicuo numero di aule, lavagne e monitor digitali interattivi per la fruizione di contenuti a supporto della didattica e per la conduzione di esperienze laboratoriali multimediali. Ha dotato l'intero comprensivo della piattaforma Microsoft 365 Teams per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione a distanza ed in tempo reale fra docenti e studenti ed ha creato uno spazio dedicato alla fruizione individuale e collettiva di diversi dispositivi elettronici, digitali e robotici funzionali alla sperimentazione di un nuovo modo di fare didattica, soprattutto di tipo laboratoriale in grado di legare,



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso la tecnologia, i saperi acquisiti al “saper fare” di ogni studente. Lo spazio fisico dell'atelier creativo digitale è stato pensato infatti per favorire le azioni di orientamento in uscita dei nostri studenti che, attraverso attività laboratoriali condotte con l'ausilio di dispositivi tecnologici e attrezzature informatiche, in collaborazione con più stakeholders, realizzeranno progetti, prototipi, modelli e prodotti di vario tipo che mirano a promuovere l'imprenditorialità a partire dalle risorse naturali e aziendali presenti sul nostro territorio.

Titolo attività: Uso dei dispositivi personali sia in occasioni di didattica che per la socialità

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto, aderendo al progetto SIC “Generazioni Connesse”, ha già avviato nel 2021 un percorso, non ancora conclusosi, per la strutturazione di un documento di e-policy che mira a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte degli studenti che del personale coinvolto nel processo educativo e che prevede anche un programma, a garanzia di un controllato livello di sicurezza delle interazioni, per la gestione dell'uso efficientemente integrato, durante le attività didattiche, dei dispositivi elettronici personali.

Titolo attività: Digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Attraverso l'azione "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, il nostro istituto ha recentemente potenziato le attrezzature digitali a supporto della segreteria scolastica e della relativa gestione documentale ed ha implementato ulteriormente la trattazione informatizzata delle fatture per l'acquisto di beni, dei contratti del personale a breve termine e dei canali di comunicazione con le famiglie, le aziende, il Ministero ed, attraverso l'attivazione del servizio di "segreteria digitale", con i docenti. Recentemente si è dotata anche di un nuovo e più funzionale sito web che ha permesso di riorganizzare e distribuire utilmente i contenuti, di modificarne la struttura di visualizzazione e navigazione interna e di inserire adeguati strumenti di contatto e servizi mailing che verranno ulteriormente implementati nel corso dei periodici aggiornamenti del sito stesso. Nelle sue sezioni interne inoltre sono previste l'attivazione di uno specifico spazio dedicato al PNSD e alle attività che verranno realizzate nella scuola al fine di pubblicizzarne e condividerne gli intenti con docenti e famiglie e l'attivazione di un "archivio" delle pratiche educativo-didattiche più funzionali ed innovative al fine di incentivare il confronto di metodologie, strategie e modalità di valutazione, tra i docenti in servizio nel nostro istituto comprensivo.

Titolo attività: Comunicazione trasparente, immediata e sicura con e per le famiglie degli studenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il contatto quotidiano e diretto sulle attività, i contenuti ed il percorso di apprendimento dei nostri studenti con le rispettive famiglie avviene attraverso l'accesso al registro elettronico Axios di cui periodicamente sono previsti incontri on-line di



Ambito 1. Strumenti

Attività

approfondimento per i vari docenti sull'aggiornamento delle sue funzionalità e di formazione interna per i docenti di nuova nomina. Va implementato l'uso della messaggistica online.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strategie ed obiettivi per potenziare le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per accompagnare i nostri studenti alle competenze che servono tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale l'istituto si è dotato di un curriculum verticale di educazione digitale che segue i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.. Il nostro curriculum digitale declinato secondo le diverse dimensioni dell'ALFABETIZZAZIONE all'INFORMAZIONE e ai MEDIA, della COMUNICAZIONE e COLLABORAZIONE DIGITALE, della CREAZIONE di CONTENUTI DIGITALI, dell'USO RESPONSABILE del DIGITALE e della RISOLUZIONE di PROBLEMI mira a sviluppare nei nostri ragazzi l'assunzione di responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, nella comunicazione social e nella cura delle relazioni personali mediate dalla rete; intende costruire le abilità all'uso della rete per accedere ad informazioni sicure, certificate, attendibili per accedere alla conoscenza aggiornata in divenire, per risolvere problemi di vita, per vivere meglio e per agire nel rispetto di sé e dell'altro; e mira, attraverso l'analisi e l'uso di specifici applicativi e attività dedicate allo sviluppo del pensiero computazionale, a far acquisire ad ognuno la capacità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

redigere correttamente un documento strutturato, una presentazione a supporto di una esposizione orale, una raccolta dati e conseguente analisi in formato digitale. Sulla base di questi obiettivi la nostra scuola intende improntare la sua didattica sulla progettazione di attività caratterizzate da trasversalità, esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e conseguente valutazione.

Titolo attività: Strategie a supporto dello sviluppo del pensiero logico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'iniziativa "Programma il Futuro" ed i percorsi didattici orientati all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale proposti dal sito, il nostro istituto avvia annualmente sia alla scuola Primaria che Secondaria di 1° grado sessioni di lavoro on-line accedendo alla piattaforma ad esso collegata Code.Org. Fra le attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale fra i giovanissimi, i docenti svolgono in vari periodi dell'anno scolastico anche attività di coding unplugged con semplici strumenti didattici e laboratori creativi di programmazione e digital storytelling con i dispositivi robotici "Bee Bot" e "Cubetto" e con l'applicativo digitale per la programmazione a blocchi "Scratch".

Titolo attività: Gli obiettivi del curriculum di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il curriculum di Tecnologia del nostro istituto integra nei suoi percorsi didattici sia le tecniche che le applicazioni digitali e punta l'attenzione su attività dedicate alla progettazione creativa e alla stampa 3D, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: Biblioteca digitale
(biblio-lab: la biblioteca laboratorio
per il territorio)

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca digitale del nostro istituto si pone quale luogo in cui si lavorerà sull'informazione e si svilupperà la competenza all'uso consapevole ed etico delle informazioni e quale centro nevralgico di offerta di servizi alla comunità in cui opera coinvolgendo i nostri alunni e le loro famiglie per promuovere l'information literacy. L'avvio della biblioteca avverrà attraverso 2 azioni parallele:

a) "catalogazione" del nostro patrimonio documentario e "accessibilità" ai servizi (anche di digital lending), b) attività laboratoriali per gli alunni dei tre ordini di scuola e le loro famiglie (con attività in itinere nel corso del triennio) e si svilupperà attraverso due ambienti:

- sala conferenze (esistente con palco)

- sala lettura (arredata con essenziali arredi modulari ed intercambiabili per permettere un uso "laboratoriale" della stessa; oltre agli esistenti scaffali aperti, sarà dotata anche di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pannelli roll-up e zona relax con poltrone. Le vetrine dei prodotti della Biblio-Lab saranno invece I corridoi stessi dei vari plessi scolastici).

La nostra biblioteca avrà catalogo cartaceo e digitale, una pagina dedicata sul sito della scuola e fornirà servizi di prestito digitale (es. Mloll: e-book, edicola), permetterà un accesso efficiente ai servizi per una comunicazione senza barriere (postazione con video ingranditore e scanner con sintesi vocale, uso di QRCode, convenzioni con associazioni: es. Robobracile).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital Lab
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Sperimentazione di Didattica Digitale Integrata, con coordinamento a cura dell'animatore digitale del nostro istituto comprensivo, si attua annualmente, ormai da tre anni. Destinatari del percorso di formazione, che prevede momenti di formazione in servizio, sono tutti i docenti con incarico a tempo indeterminato o determinato che svolgeranno moduli di apprendimento che si propongono di coprire fasi del curricolo .

Il percorso formativo intende realizzare le seguenti azioni:

- RICERCA-AZIONE: attraverso l'uso degli strumenti e delle metodologie condivise durante gli incontri di formazione. La scelta di continuare il percorso di ricerca-azione iniziato nell'anno scolastico 2016/2017, nasce dal riscontro positivo dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti coinvolti che hanno realizzato nelle proprie classi momenti di didattica digitale integrata. Nell'ambito della sperimentazione per il corrente anno scolastico verranno prodotti: esempi di attività e relative sequenze per l'uso di software e/o risorse digitali adeguati, schede per la realizzazione di compiti di "realità", redazione di rubriche valutative, realizzazione di azioni di monitoraggio iniziale, in itinere e finale.

- CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI RISORSE UTILI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: avverrà attraverso la realizzazione di risorse di didattica digitale integrata a cura dei docenti dei tre ordini di scuola del nostro istituto. Ciascun docente realizzerà il proprio contributo secondo tempi e modalità che riterrà più opportune. Il fine di questo percorso educativo-didattico è l'arricchimento dell'archivio delle "buone pratiche" della didattica innovativa, già messo in atto lo scorso anno scolastico.

- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: realizzato attraverso tutti i momenti di incontro che avranno come filo conduttore la risorsa digitale per l'innovazione didattica. Verranno inoltre realizzati, nell'ambito del piano di formazione di istituto, seminari rivolti alle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola del nostro istituto, con il fine di informare correttamente i fruitori della multimedialità dei rischi che si corrono nell'uso poco consapevole dei dispositivi mobili e di internet e delle precauzioni che è necessario mettere in atto.

Il nostro istituto inoltre, oltre ad avere avviato una collaborazione con il "Fablab Western Sicily" sul progetto PON "Digital Lab" teso a far conoscere e diffondere la fabbricazione digitale e l'imprenditorialità fra i nostri studenti e docenti, ha aderito alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

rete di formazione "Scuola Futura" che ha attivato un ciclo di corsi di formazione specifica e specialistica sulle discipline STEAM e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e partecipa anche ai percorsi formativi del progetto "Innovamenti+" organizzato dall'Equipe Formativa Territoriale Sicilia finalizzato allo sviluppo nei docenti delle competenze di innovazione e sperimentazione didattica e metodologica.

Titolo attività: Diffusione e
accompagnamento dell'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'"Animatore Digitale" del nostro istituto, supportato dal "Team per il digitale" che si avvale della formazione sulle metodologie e le strategie di intervento, ha il compito, in sintonia con il D.S. ed il D.S.G.A., di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD e accompagnare l'innovazione didattica e svolge la sua azione nel rispetto dei documenti normativi che ne regolano la sua istituzione:

- Azione #28 PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Nota MIUR, Prot. N° 17791 del 19/11/2015

In particolare l'Animatore Digitale continuerà ad occuparsi di:

1) formazione interna del personale: stimolando l'interesse e la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

locali) ed ai laboratori formativi (momenti di autoaggiornamento e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale)

2) coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo, di concerto con i docenti dei vari consigli di intersezione, di interclasse e classe, la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie a workshop tematici strutturati attraverso il digitale;

3) creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologiche e tecnologicamente sostenibili e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo, da diffondere negli ambienti scolastici.

Al fine di implementare e consolidare la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica digitale integrata e con l'obiettivo principale di arricchire le pratiche educativo-didattiche messe in atto con azioni innovative e dirette al conseguimento di tutte quelle competenze che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di studi si ritiene necessario mettere in atto, come già avvenuto negli anni precedenti, due "unità formative" annuali tra cui i docenti dovranno scegliere, quali:

1) "Archivio delle Buone Pratiche della Didattica"

2) "Sperimentazione della didattica Digitale integrata"

Finalità generali:

Favorire l'uso consapevole degli strumenti multimediali

Favorire il riconoscimento dei diversi linguaggi dei media

Favorire la capacità di ascolto e comunicazione

Favorire lo sviluppo del pensiero critico e dell'iniziativa personale.

Obiettivi specifici:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Conoscere i linguaggi multimediali

Conoscere gli strumenti multimediali

Conoscere le modalità di lavoro condiviso

Conoscere metodologie didattiche innovative, inclusive ed efficaci

Risorse e strumenti:

Libri di testo, atlanti e dizionari, schede di lavoro tematiche predisposte dalla docente, raccolta di immagini, video, file audio, tutorial per l'uso dei software, strumenti per il disegno, notebook, tablet, LIM, piattaforme e siti tematici.

Risultati attesi:

Conoscenza dei contenuti trattati nelle unità di apprendimento del percorso didattico

Capacità di comprensione delle informazioni attraverso risorse di testo e visuali (immagini e video)

Capacità di sviluppo del pensiero critico

Capacità di collaborazione e di confronto

Competenza nella pianificazione di una raccolta e/o dell'ideazione di contenuti multimediali

Competenza nell'uso degli strumenti multimediali proposti dal docente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strategie di
collaborazione sulle singole azioni
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto riprenderà collaborazioni "di sperimentazione" nell'ambito del progetto "L'occhio di Leonardo" con il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia di Palermo (sede di Marsala), l'Istituto Tecnico Agrario e la Cantina Paolini di Marsala. Il nostro intento è quello di proseguire, per tappe, una sperimentazione didattica, già partita nell'anno scolastico 2019/2020, nella logica del marketing sociale, realizzando azioni sistematiche di produttività ed orientamento imprenditoriale. Il nostro intento è quello di pensare allo sviluppo futuro dell'atelier creativo come ad uno spazio aperto dove, ogni anno, si attueranno attività educativo-didattiche laboratoriali collegate all'approfondimento di un settore produttivo, del nostro territorio, legato all'artigianato ed all'impresa (la viticoltura, la produzione olearia, la produzione vivaistica, la gastronomia, la produzione del vetro, la produzione di imballaggi e carta, l'artigianato tessile, le attività ricettive, etc.). In quest'ottica speriamo, via via, di coinvolgere più interlocutori pubblici e privati.

Titolo attività: Come avviene
l'innovazione sistemica nella scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un importante strumento di partenza per l'attuazione delle azioni del PNSD sarà la rilevazione ed il monitoraggio delle competenze e delle aspettative del personale in servizio. La rilevazione sarà annuale ed il questionario verrà distribuito a tutto il personale della scuola, a partire da Aprile – Maggio di ciascun anno, proprio per modulare gli interventi nel triennio e verificare quali azioni di formazione, di innovazione educativo-didattica e di coinvolgimento della comunità scolastica sarà possibile realizzare. Il monitoraggio verrà effettuato sulla base dei risultati e a fine di ogni anno verrà condiviso e pubblicizzato; alla fine del triennio verranno invece pubblicati i risultati globali delle sperimentazioni avviate. La struttura del nostro piano digitale sarà inoltre flessibile per rispondere pienamente alle direttive ministeriali che si attueranno in itinere e per realizzare interventi pienamente fattibili nei tre ambiti richiesti. Per tali motivi si ritiene necessario realizzare un monitoraggio che verrà avviato per classi campione dei tre ordini di scuola al fine di coinvolgere pienamente gli studenti e le loro famiglie nel processo di innovazione avviato. Le classi campione verranno scelte secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e previa approvazione del Consiglio di Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"STEFANO PELLEGRINO" - TPIC82000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in autonomia, identità e competenze o se è invece il caso di sviluppare in altri modi proposte didattiche e strategie educative allo scopo di consentire allo stesso di conquistare le competenze: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare ed è estremamente divergente dall'approccio giudicante le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni. E quindi assume caratteri di scientificità finalizzati a monitorare i risultati ottenuti per procedere nell'iter formativo con aggiustamenti mirati e perfettamente calibrati alle esigenze di ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni che alla scuola dell'Infanzia, ove più che in ogni altro segmento scolastico è formativa, la stessa avviene al termine del ciclo (terzo anno o quarto in caso di alunni anticipatori) attraverso una griglia per livelli di competenza, declinata per tutti i campi d'esperienza. Propedeutica e indispensabile per verificare la conquista delle competenze specifiche correlate all'insegnamento dell'ed. civica sarà quindi



l'osservazione libera e/o sistematica. Come su indicato, tutti i campi di esperienza sono coinvolti, a seconda delle competenze specifiche previste da ognuno, per la conquista della competenza chiave europea sociale o civica in modo preponderante, ma anche di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le capacità relazionali degli alunni vanno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- 1 – Definizione e riconoscimento della propria identità
- 2 – avvio all'autonomia personale
- 3 – capacità di interagire e relazionarsi con i pari e con gli adulti
- 4 – rispetto delle regole di convivenza democratica in sezione e in situazioni di socialità all'interno della vita scolastica
- 5 – riconoscimento e accettazione dell'altrui identità

Di conseguenza avrà conquistato competenze relazionali un bambino che è consapevole della sua identità, che accetta e riconosce quella altrui. Esprime e controlla bisogni, esigenze, emozioni. Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Interagisce correttamente con i pari e con gli adulti. Ha un ruolo attivo nella vita di relazione della sezione e ne comprende le dinamiche. È autonomo nella propria gestione e sa collaborare nel gioco e nella realizzazione di un prodotto/lavoro di gruppo. Formula domande, esprime pareri e avanza proposte di carattere etico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria, nell'ambito delle finalità indicate dall'art'1, comma1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, secondo quanto stabilito da decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62", la valutazione periodica è espressa con un giudizio descrittivo per ciascuna delle



discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, in applicazione a quanto indicato nelle Linee Guida, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione in riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento seguenti: a) In via di prima acquisizione - b) Base - c) Intermedio - d) Avanzato. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, le famiglie vengono informate attraverso colloqui e attraverso il registro elettronico. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

La valutazione è un processo fondamentale sia per la formazione degli studenti che per la qualità del sistema scolastico. Quando valutiamo nel contesto della scuola delle competenze il quadro di riferimento normativo è dato dal D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 che detta le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione e che, come si legge già nell'articolo 1 del suddetto decreto: "la valutazione deve mirare alla crescita dell'alunno portandolo anche ad avere consapevolezza del suo processo di apprendimento in un'ottica di autovalutazione. Infatti, proprio per questo motivo, è necessario predisporre una scheda di autovalutazione da condividere con gli studenti che attraverso delle semplici domande attivi una riflessione, o per meglio dire aiuti l'alunno, al termine della valutazione dell'unità di apprendimento ad "autovalutarsi" al fine di poter essere consapevole delle incertezze e costruire il suo successo formativo. La valutazione assume così una valenza formativa poiché orienta l'azione didattica e concorre alla crescita globale dei nostri studenti, valorizzandone:

- le conoscenze, che coincidono con le nozioni disciplinari;
- le abilità, che sono un'applicazione esecutiva delle nozioni;
- le competenze, che rappresentano la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità (personali, sociali e metodologiche) in situazioni nuove, complesse, simili a problemi riconducibili alla realtà. La verifica è la modalità operativa della valutazione, necessaria per monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e costituisce uno strumento di controllo sia per lo studente, che rileva così il grado di preparazione raggiunto e acquisisce consapevolezza dei propri progressi, sia per il docente che misura la validità e l'efficacia del lavoro svolto. Le modalità di verifica, sia per la Primaria che per la Secondaria, che si possono adottare sono molteplici e differenziate e possono essere:
- prove strutturate (le risposte sono univoche e predeterminabili, sono anche chiamate prove



- oggettive di verifica; sono i quesiti: vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento);
- prove semi strutturate (le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli; le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate);
 - prove non strutturate (le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili; sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, etc.);
 - prove autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto).

Sempre nell'ottica di una scuola inclusiva quale si evince dalla L.107 del 2015 e dalla circolare 1143 del 17/05/2018 avente come oggetto l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno, saranno progettate e previste anche le attività di recupero e potenziamento/consolidamento per far sì che siano valorizzate le capacità di tutti i ragazzi e che tutti raggiungano successo formativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento è strettamente legata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:
come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per



l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica classi 1^a, 2^a, 3^a) o livelli di apprendimento inferiori a 6/10 (non raggiunti) in più di tre discipline (classi 4^a, 5^a);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- elevato numero di giorni di assenza che pregiudicano il corretto processo di apprendimento dell'alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati, inoltre, casi di eccezionale gravità quelli in cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione alla classe successiva a causa di assenze prolungate.

L'ammissione avviene anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alla classe successiva, va effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- situazione di partenza;
- personali ritmi di apprendimento e impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento;
- attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali;
- frequenza.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10), purché



tale situazione non si presenti in più di tre discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere: deliberata a maggioranza; debitamente motivata; fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi (quattro) e non gravi insieme (tre), ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità.

Il giudizio di idoneità prende in considerazione il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo e viene riportato sul documento di valutazione, espresso in decimi.

Il voto di idoneità viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione, media dei voti, apprendimento e competenze maturate.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione all'esame di Stato, come si evince dalla lettura del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, costituisce un'eccezione, una misura cui ricorrere sulla base di valutazioni relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento e al processo generale di crescita dell'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI;
frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia;
non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Il consiglio di classe, sulla base delle suddette valutazioni, in caso di parziale o mancata acquisizione



dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare la non ammissione all'esame. Nei casi di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione va deliberata sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Collegio delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o quattro insufficienze gravi (quattro).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto promuove tutte le attività che favoriscano l'Inclusione degli studenti con disabilità o problematiche relazionali o di apprendimento. In coerenza con le Linee guida del PTOF del nostro istituto, la Funzione Strumentale per l'Inclusione ed il G.L.I. di Istituto monitorano regolarmente il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso: analisi dei bisogni, coinvolgimento diretto dei docenti con incontri periodici, verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti programmati, modelli comuni di lavoro (PEI, P.D.P., Relazione Finale per il Sostegno), incontri GOSP e con i referenti dell'ASP Locale. Positiva la collaborazione con il Comune di Marsala che assegna annualmente e gli assistenti igienico-sanitari e all'autonomia. Per tutte le azioni educativo-didattiche si incentivano: il tutoraggio tra pari e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. L'Istituto partecipa a tutte le iniziative promosse a livello comunale, regionale e nazionale per il reperimento di fondi per l'Inclusione. Il nostro istituto è, inoltre, impegnato in reti di scuole che promuovono la formazione dei docenti sui temi delle attività dell'Inclusione Sociale.

Punti di debolezza:

Il folto numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato non dà continuità di insegnamento al percorso di studi degli alunni. Relativamente ai progetti di intercultura per l'inclusione di alunni extracomunitari la scuola non ha prestato particolare attenzione, in quanto gli stessi, pur essendo figli di genitori di altra nazionalità, risultano essere cittadini italiani e come tali pienamente integrati dal punto di vista culturale e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto prende in carico l'alunno disabile già al momento dell'iscrizione; attraverso un colloquio conoscitivo con la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, si può ricercare la soluzione più idonea per garantire il diritto allo stare bene a scuola. Il Dirigente Scolastico accoglie l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare tutta la documentazione che la famiglia fornisce (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno). All'inizio dell'anno scolastico la documentazione, relativa al singolo studente, viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'inclusione. I consigli di classe, dopo un congruo periodo di osservazione, predispongono una prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che verrà condiviso e approvato, entro il 30 ottobre, in seduta GLO con la famiglia, gli specialisti dell'ASP e tutte le figure professionali necessarie. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono tutti i componenti GLO. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità, il docente referente per le attività di inclusione, figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, un rappresentante designato dell'ASL, un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno con disabilità collaborano a pieno titolo per fornire tutte le informazioni utili affinché la scuola conosca l'alunno che deve essere accolto e possa costruire un PEI su misura.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono indicati all'interno del PEI e sono relativi agli obiettivi individuati, secondo le disposizioni normative.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino", a seguito della partecipazione ad alcuni avvisi che hanno permesso di integrare ed arricchire la propria dotazione strumentale elettronica e digitale a supporto degli apprendimenti, intende promuovere e realizzare attività formative ed esperienze didattiche volte allo sviluppo delle competenze chiave di creatività e risoluzione di problemi ed al potenziamento del pensiero critico e delle competenze di comunicazione e collaborazione sia di studenti che di docenti. Pertanto, sulla base degli obiettivi del curriculum verticale di istituto, si organizzeranno nel corso del triennio diverse unità d'apprendimento interdisciplinari che vedranno accompagnare alla lezione frontale arricchita da risorse digitali audio-video esplicative e di approfondimento, simulazioni e attività laboratoriali e collaborative su computer, tablet o smartphone.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore 1: 1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti; 2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi; 3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti; 4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni; 5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; 6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale; 7. Collabora nelle comunicazioni scuola – famiglia; 8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento; 9. Collabora con il D.S. nel coordinamento delle attività proposte dagli Enti esterni; 10. Raccordo con l'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti; 11. Cura dei rapporti degli Istituti Superiori per l'Orientamento in uscita; 12. Coordina le attività motorie e sportive, le progetta e le pianifica; 13.

2



Coordina attività e manifestazione sportive; 14. Contatta Associazioni o Gruppi Sportivi che, in collaborazione con i docenti, possono offrire servizi e competenze. Il Dirigente Scolastico conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità. Collaboratore 2:

1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti;
2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi;
3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti;
4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni;
5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni;
6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale;
7. Collabora nelle comunicazioni scuola – famiglia;
8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento;
9. Coordinamento piano di formazione;
10. Raccordo con la scuola primaria per l'orientamento in entrata;
11. Raccordo con L'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti.

Il Dirigente Scolastico conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità.



	AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. -Gestione del PTOF, Monitoraggio e Valutazione dello stesso; - Coordinamento delle attività del Piano e sua revisione; -Coordinamento della progettazione curricolare e implementazione della didattica laboratoriale; -Monitoraggio e coordinamento delle Prove Invalsi; -Cura dei progetti di intesa con Enti e Istituzioni e promozione culturale; - Coordinamento delle attività di accoglienza, della continuità e dell'orientamento; -Coordinamento della continuità orizzontale (scuola – famiglia); - Produzione di tutte le circolari inerenti l'area. AREA 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI: CONSULENZA E COORDINAMENTO FORMAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE. - Monitoraggio dei bisogni formativi; - Coordinamento del piano annuale della formazione dei docenti; -Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, nell'organizzazione scolastica, nell'ottimizzazione del lavoro in coerenza con il PNSD. -Coordinamento delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico e della Piattaforma Microsoft 365; - Coordinamento e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; -Coordinamento della sezione "didattica e offerta formativa" del sito Web della scuola; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area. AREA 3 – INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI. -	
Funzione strumentale		3



Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; -Coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; - Coordinamento della stesura e aggiornamento del PAI; -Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; -Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; -Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area.

Responsabile di plesso

I Responsabili dei plessi svolgeranno i seguenti compiti: • Coordinamento delle attività dei plessi assegnati • Cura delle relazioni con le famiglie degli alunni; • Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e relative sostituzioni su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Verifica del rispetto delle scadenze fissate nelle circolari interne; • Mantenimento dei rapporti con il personale amministrativo ed ausiliario; • Segnalazione al Dirigente Scolastico di guasti e disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza, secondo le norme sulla sicurezza; • Partecipazione alle eventuali riunioni di staff; • Visto sui permessi brevi, che dovranno essere tempestivamente trasmessi al Dirigente per l'eventuale concessione; • Gestione quotidiana della scuola in genere, con particolare

8



riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e alla vigilanza durante l'intera giornata; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori; • Presentazione di proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; • Supporto organizzativo in occasione delle elezioni degli organi collegiali annuali e triennali (propaganda elettorale, liste, seggi, scrutinio, pubblicazione dei risultati, etc.), avvalendosi anche dell'ufficio di segreteria; • Cura dei registri di presenza giornaliera dei docenti.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale del nostro istituto, Azione #28 del PNSD, si occupa di: - formazione interna: stimolando l'interesse e la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e locali) ed ai laboratori formativi (momenti di autoaggiornamento, di ricerca azione e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale). Coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo (di concerto con il D.S. ed i docenti dei vari consigli di intersezione, di interclasse e classe) la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie a workshop tematici strutturati attraverso il digitale (sicurezza informatica, cyberbullismo, sviluppo delle potenzialità imprenditoriali del nostro territorio). - Creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologicamente e tecnologicamente "sostenibili" e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo,



da diffondere negli ambiti scolastici (esempi di didattica digitale integrata, modelli di schede di lavoro facilmente trasmissibili, risorse aperte).
L'Animatore Digitale del nostro istituto ha ricevuto una formazione specifica (Prot. n°17791 del 19/11/2015, DM 435 '15), atta a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Team digitale	Il Team per il Digitale, Azione # 25 del PNSD, del nostro istituto ha la funzione di supportare ed accompagnare l'innovazione didattica ed il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, di concerto con l'animatore Digitale ed i docenti per la Commissione Digitale. Il Team per il digitale, per lo svolgimento dei suoi compiti di raccordo e mediazione, si avvale della formazione continua, a partire da un primo step formativo a livello nazionale (DM 762 del 2014) sulle metodologie, gli strumenti e le strategie di intervento. Il Team per il Digitale del nostro istituto è composto da n°6 Docenti.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e predisposizione del curriculum di Educazione Civica dell'Istituto.	3
Coordinatore di intersezione	Compiti: • Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Infanzia); • Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola dell'infanzia; • Coordina i Consigli di Intersezione; • Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola dell'infanzia; •	1



Coordina la stesura della programmazione annuale e bimestrale (scuola infanzia) • Coordina con l'animatore digitale e supporta il lavoro dei docenti della scuola dell'infanzia anche in riferimento al piano di formazione e aggiornamento PNSD; • Presiede il Consiglio di Intersezione ed è responsabile dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Intersezione periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Intersezione, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.

Coordinatore del
consiglio di classe classe
Scuola Primaria

I compiti • Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; • Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia; • Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; • Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; • Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in

27



Coordinatore del
consiglio di classe classe
Scuola Secondaria primo
grado

generale sia nei casi singoli; • Presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio

I compiti del coordinatore del consiglio di classe sono: • Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; • Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avisando, se il caso, la famiglia; • Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; • Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; • Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; • Presiede, su delega

9



della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; • Sottoscrive i verbali dei C.d.C. • Accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti.

Coordinatore di
interclasse

Il Coordinatore di interclasse: • Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Primaria); • Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola primaria; • Coordina i Consigli di Interclasse; • Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola primaria; • Coordina la stesura della programmazione annuale bimestrale (scuola primaria); • Presiede il Consiglio di Interclasse ed è responsabile dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Interclasse, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti, segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docente primaria Attività svolta, in orario curriculare, in compresenza con il docente titolare della classe e della disciplina per il recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese al fine di raggiungere i traguardi delle competenze richiesti al termine della Scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in orario curriculare, per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Organizza la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e, laddove possibile, in quelli in cui, pur non essendo componente di diritto, è invitato, con comunicazione in forma scritta, a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per assicurare professionalità nell'azione tecnico-giuridico amministrativa di propria competenza. L'orario sarà oggetto di apposita intesa scritta con il Dirigente. Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano, il Lunedì e il Mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ed in orario pomeridiano il Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. • Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.; • Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; • Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I.; • Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione; • E' segretario della Giunta Esecutiva; • Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; • Svolge attività di formazione ed aggiornamento nei confronti del personale; • Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni,



contratti con soggetti esterni; • E' consegnatario dei beni mobili; • Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale; • Firma mandati e reversali; • Cura le variazioni al Programma Annuale; • Collabora alla redazione del Conto Consuntivo; • Gestisce le schede di progetto; • Gestisce il fondo per le minute spese; • Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; • Tiene i registri contabili e il registro dei contratti.

Ufficio protocollo

Area di servizio n. 1: PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI e DIDATTICA (Front Office – Gestione posta - Gestione Alunni ed Organi Collegiali - Manutenzione ordinaria): Ufficio A e B
Ufficio A) Gestione posta e Manutenzione ordinaria L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio B.

Ufficio acquisti

Area di servizio n. 3: AMMINISTRAZIONE - CONTABILITA' E P.O.F. L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti al personale supplente e dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e delle comunicazioni di detti pagamenti agli organi competenti. Si occupa inoltre della gestione del bilancio



dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c postale, c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, buoni d'ordine, DURC, CIG, fattura elettronica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale.

Ufficio per la didattica

Ufficio B) – Gestione alunni ed Organi Collegiali L'ufficio ha il compito di gestire la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Lgs. n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/00). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: • pacchetto applicativo Axios/SIDI/Office; • accesso ad internet; • conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni; • conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio A.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area di servizio n. 2: FRONT OFFICE E RISORSE UMANE L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del



corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Lgs. n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti:

- pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/](http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/)

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/novita/circolari.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/documenti/modulistica.html>

Circolari <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PROVINCIALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio provinciale contro la dispersione scolastica svolge le sue azioni attraverso un sistema capillare di collaborazioni a più livelli: 1) Livello di Singola Istituzione Scolastica con il monitoraggio sistematico a cura dei docenti referenti GOSP (Due per la nostra istituzione scolastica) 2) Livello di Rete di Scuole con il monitoraggio e le azioni di continuità al passaggio da un ciclo di studi ad un altro, azioni realizzate in sinergia tra i vari docenti GOSP 3) Livello ASL - MIUR- Regione con le azioni di intervento specifici e puntuali

Denominazione della rete: Formazione ambito 28-



Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Progetti in essere” del PNRR, Missione 4-Scuola capofila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Trattasi di un'iniziativa formativa nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA

per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale



e di curricula per l'educazione digitale
e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica e una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle nuove strumentazioni e di nuovi ambienti per l'apprendimento .

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti per effettuare una progettazione inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE



La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica e una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e trasparenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Norme generali sicurezza-Primo soccorso-Gestione delle emergenze - Utilizzo defibrillatori - Privacy - Trasparenza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito